Asili, Casarin: “Impensabile un’apertura generalizzata e indiscriminata”

Comunicati Fp - 25/05/2020



Per il Sindacato serve una fase graduale di sperimentazione per arrivare a pieno regime di attività
Asili, Casarin: “Impensabile un’apertura generalizzata e indiscriminata”

“Impensabile una riapertura generalizzata e a pieno regime dei nidi e delle scuole dell’infanzia, scaricando rischi e responsabilità su enti gestori, lavoratori e famiglie” Attacca **Marta Casarin della segreteria provinciale della FP CGIL di Treviso**, contraria al provvedimento regionale che prevede la conclusione del lockdown per asili e centri estivi dal 3 giugno.

“Il virus non è debellato, è ancora in circolo e dobbiamo essere cauti. Aprire in maniera indiscriminata è una follia - afferma Marta Casarin -, non si considera nessun elemento di cautela che in un ambito così particolare va assolutamente posto. La Regione del Veneto non può, ancora una volta e come spesso accade quando incombenze e colpe ricadono su altri, lavarsene le mani e dare il liberi tutti. Per non scaricare rischi e responsabilità in capo agli enti gestori dei nidi, delle scuole dell’infanzia e delle primarie - spiega Casarin -, serve per i prossimi mesi una certa gradualità, magari anche in termini di ore di riapertura giornaliera, e - anche alla luce della varietà delle strutture del nostro territorio - una fase di sperimentazione per riorganizzare l’attività secondo i criteri e i protocolli di sicurezza, a garanzia della salute dei piccoli, delle loro famiglie e dei lavoratori”.

“Solo un processo ponderato, organizzato e mosso dal senso di responsabilità potrà mettere

nidi e scuole dell’infanzia, nonché i lavoratori, nelle condizioni di operare al meglio e le nostre famiglie di vivere il passaggio in serenità – conclude Casarin”.

Ufficio Stampa